

Tolomeo XIII re d'Egitto

*Antandro e Simeonta, onde si mosse,
rivide e là dov' Ettore si cuba;
e mal per Tolomeo poscia si scosse.*

Par. VI 67-69

In Paradiso, nel Cielo di Mercurio, dove **Dante** incontra gli Spiriti Operanti, l'imperatore **Giustiniano** fa una sintesi della storia di Roma, simboleggiata dall'aquila imperiale ("il segno"), dai re alla Repubblica all'Impero: una vicenda governata dalla Provvidenza divina.

Personaggio storico. Alla morte del padre, nel 51 a.C., salì al trono. Aveva solo dieci anni. Al suo fianco regnava la sorella e sposa **Cleopatra**, diciassette anni. Nel 49 cacciò la sorella, aizzato da Achilla, il suo tutore, che lo aveva convinto che Cleopatra voleva disfarsi di lui. **Pompeo**, che era stato amico del padre di Tolomeo, Tolomeo Aulete, gli chiese ospitalità dopo la disfatta di Farsalo. Lo storico cristiano **Orosio**, letto da Dante, scrive che Tolomeo e i suoi consiglieri, nella speranza di ingraziarsi **Cesare**, decisero di uccidere a tradimento l'ospite e di offrirne la testa al vincitore di Farsalo. Altri storici (lo stesso Cesare, Valerio Massimo e **Livio**) danno versioni diverse. Segue la guerra civile tra Tolomeo e la sorella Cleopatra. Nella battaglia del Nilo (47 a.C.) Tolomeo muore annegato.

Una zona di Cocito, la terza su quattro, quella in cui sono puniti i traditori degli ospiti, è chiamata da Dante "Tolomea". Forse per via di Tolomeo XIII. Ma molti commentatori antichi e moderni propendono per il biblico **Tolomeo di Gerico**.

"La terza è tradire chi in lui si fida, e questa è chiamata Tolomea per lo re Tolomeo, che volse tradire Cesare, e tradi Pompeo." (Anonimo Selmiano).

"Tolomea, a derivazione d'alcuno Ebreo del popol d'Isdrael, nominato Tolomeo, il quale anticamente a un convito per lui ordinato a cierti suoi amici fidati, la morte, essendo alle tavole, diede." (Jacopo Alighieri).

"Il nome può derivare o da Tolomeo, governatore di Gerico, che uccise proditoriamente Simone Maccabeo e i suoi figli, dopo averli invitati a banchetto (*I Mach. XVI 11-16*), o forse, ma meno probabilmente, da Tolomeo, re d'Egitto, uccisore di Pompeo, rifugiatosi presso di lui, quindi suo ospite." (Bosco-Reggio).